

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO
DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

**STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATARICE DEL CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI
UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI DIRIGENTE TECNOLOGO – I
LIVELLO PROFESSIONALE – DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
BIOAGROALIMENTARI
Settore “Supporto alla Ricerca”**

BANDO 367.211 DT

La commissione stabilisce i seguenti criteri che saranno adottati per la valutazione dei titoli e del colloquio:

CATEGORIA A) - PRODOTTI SCELTI

Max 10 prodotti scelti con punteggio massimo per singolo titolo pari a punti 2.

A.1 Rapporti Tecnici e/o Professionali (max 10 punti)

Qualità del rapporto tecnico/professionale

Coerenza del rapporto con la specifica esperienza richiesta dal bando

Rilevanza del contributo del candidato

A.2 Pubblicazioni (max 10 punti)

Qualità e impatto scientifico della pubblicazione, anche attraverso indici bibliometrici

Coerenza della pubblicazione con la specifica esperienza richiesta dal bando

Rilevanza del contributo del candidato

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

Nel caso in cui il candidato abbia inserito un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo previsto di dieci, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 4 comma 1 lett. d) del bando valuterà soltanto i dieci prodotti più recenti; non saranno valutati i prodotti scelti non inseriti in procedura.

CATEGORIA B) - INCARICHI DI RESPONSABILITÀ

L'art. 8 comma 3 del bando demanda alla Commissione il compito di definire, in sede di predeterminazione dei criteri e in relazione alla specifica professionalità da reclutare, gli incarichi valutabili ed il punteggio massimo attribuibile al singolo titolo, fermi restando i massimali di categoria indicati nel bando.

Nell'ambito di questa categoria la commissione, pertanto, anche alla luce delle fattispecie di titoli previste nel modello di curriculum strutturato, definisce in dettaglio la tipologia di incarichi che saranno oggetto di valutazione, i punteggi massimi che saranno assegnati a ciascun titolo, secondo i criteri di seguito indicati:

Criterio generale: Ogni incarico di responsabilità di cui ai successivi punti B.1 e B.2 sarà valutato secondo criteri di rilevanza e impatto scientifico, coerenza della responsabilità con la specifica esperienza richiesta dal bando, e rilevanza del ruolo del candidato

B.1 (max 20)

- a) Responsabilità a carattere continuativo di infrastrutture tecnico-scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione, max punti 15;
- b) Responsabilità a carattere continuativo di strutture e organismi, max punti 3;
- c) Responsabilità o coordinamento di impianto, laboratorio, unità organizzativa di livello inferiore formalmente costituita, max punti 2;

B.2 (max 15)

- a) Responsabilità gestionale/tecnica di progetto scientifico/tecnologico o tecnico, campagna di rilevamento, max punti 5;
- b) Responsabilità di commesse tecnico-scientifiche, strumentazione scientifica di grande rilevanza, max punti 5;
- c) Incarichi di rappresentanza dell'Ente/Istituzione in board nazionali e/o internazionali e/o incarichi professionali e di rappresentanza dell'Ente/Istituzione, max punti 5

CATEGORIA C) – ALTRI TITOLI DEL CURRICULUM – (max 15)

Relativamente alla categoria C) la commissione, come previsto dal bando assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato. Saranno valutati in questa categoria anche i prodotti di cui alla categoria A) ulteriori rispetto a quelli presentati come prodotti scelti.

Come per il punto B), vale il criterio generale che ogni titolo sarà valutato secondo criteri di rilevanza e/o impatto scientifico, coerenza della responsabilità con la specifica esperienza richiesta dal bando, e rilevanza del ruolo del candidato (laddove valutabile).

Per tutte le categorie di titoli, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del bando, la commissione valuterà quelli per i quali il candidato ha inserito le informazioni previste (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, e tutte le informazioni utili o necessarie per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.

Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.

Sulla base dei predetti parametri e tenendo conto delle fattispecie di titoli indicate nel modello di curriculum, la commissione dettaglia i criteri di valutazione della predetta categoria, come di seguito indicato:

- curriculum eccellente 15 punti
- curriculum ottimo 13 punti
- curriculum buono 12 punti
- curriculum più che sufficiente 10 punti
- curriculum sufficiente 8 punti
- curriculum insufficiente 5 punti

COLLOQUIO – (max 30)

Il colloquio finalizzato ad accertare le competenze e le esperienze professionali del candidato negli ambiti indicati all'art. 2, comma 1, lettere f) e g).

La commissione stabilisce che nell'esprimere il punteggio sul colloquio (**max 30 punti**) terrà conto dei seguenti parametri di valutazione:

- competenza acquisita e conoscenza approfondita delle tematiche oggetto del bando

- capacità di supporto manageriale e tecnologico alle attività di fenotipizzazione dell'infrastruttura high-throughput sulla fenomica delle piante
- chiarezza espositiva
- capacità di analisi
- capacità di sintesi

Nel corso del colloquio sarà altresì accertato il possesso dei seguenti requisiti previsti all'art.2 comma 1 del bando:

- la conoscenza di elementi di informatica a livello almeno intermedio (punto h);
- la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato (punto i);
- la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera (punto j).

IL PRESIDENTE
Francesco Loreto

IL SEGRETARIO
Federica Tenaglia